



## Una morte annunciata?

*E' giusto preservare intatti i luoghi del passato, antepo-  
nendo la fedeltà storica alla vita umana?*

23/07/08 - Ero al Belvedere martedì 15 luglio per l'inaugurazione della mostra di David La Chapelle. In conferenza stampa, il giorno prima, l'assessore Gozzini dichiarava il suo intento di potenziare il Forte, sottoutilizzato anche, a suo dire, per la pigrizia dei Fiorentini che non si arrampicano volentieri fino a questa struttura. A parte l'ovvio che gli autobus sono rarissimi e i giri in macchina che si è costretti a fare sono disumani per l'imbecillità del senso unico di via S. Leonardo, già lì avevo avuto un flash che il Forte era stato a lungo chiuso, non per mancanza di espositori o di pubblico, ma perchè un ragazzo di 20 anni era volato di sotto da un muro di cinta, scambiandolo per un muretto di separazione fra due prati.

Aspettando l'apertura della mostra, ho fatto un giro del Belvedere nello splendido tramonto e ho capito meglio- con rinnovato orrore- che altre possibilità di errori fatali erano in agguato per il fatto che dietro al muro di cinta, in certi tratti, appaiono le fronde di alberelli che pensi ancorati in terra, alla stessa altezza del piano da cui si guarda. E invece sono alberi abbarbicati con le radici sull'altissimo muro di cinta, poco sotto il parapetto dalla parte del vuoto.

Dicevo agli amici: Ma perchè non ci hanno messo, torno torno alla cinta muraria, quei lunghi chiodi inclinati che si vedono talvolta nei vecchi palazzi ?

Fatta la stessa domanda, più tardi, a una guardia addetta alla sicurezza, mi sono sentita rispondere, con grande serietà: Questo è un monumento storico e la Sovrintendenza lo vuole intoccabile.

Poche ore dopo, quella stessa sera, è volata di sotto una donna. Le dinamiche di questo incidente le accerterà la Procura di Firenze, che ha aperto un'inchiesta in cui è ipotizzato il reato di omicidio colposo per la morte di Veronica Locatelli. Da quanto si apprende, il fascicolo è al momento contro ignoti. Ovviamente sono stati disposti accertamenti.

Però non è la prima volta che tocco con mano questo assurdo. Il cittadino è soggetto a leggi severissime, del tipo che se chiedi al fabbro una ringhiera, quello non te la fa più dell'altezza desiderata, ma solo al di sopra di un'altezza di sicurezza, pena multe salatissime per te e diffide per lui, che rischia anche di rimetterci la licenza. Benissimo, anche se sono leggi un po' entranti (nelle scelte private di adulti "maggiorescenti e vaccinati"). Ma come la mettiamo col fatto che i luoghi pubblici non sono soggetti alle stesse leggi? O è per un conflitto di legislazioni che permette alle varie amministrazioni confluenti di rimpallarsi compiti e responsabilità? Verrà fatta luce sui fatti dalle indagini in corso, questo è certo. Ma perchè mai nessuno nel settore pubblico si prende la responsabilità di usare il buon senso? Eh, si perchè qui è la seconda volta che ci scappa il morto.

E questa seconda vittima non è morta nemmeno lavorando! Stava più modestamente festeggiando il suo compleanno... ..Ora il Forte è di nuovo chiuso, anche se l'assessore Giovanni Gozzini assicura: " Il termine dell'inchiesta (per far luce sulle eventuali responsabilità e chiarire la dinamica della morte di Veronica Locatelli) è fissato per il 30 agosto, ma è nostra precisa volontà fare prima."

Molti sono i laureati in architettura a Firenze, e soprattutto quelli di una certa età hanno fatto, come esercitazione di Rilievo dei Monumenti, proprio il rilievo del Forte. Speriamo si tenga conto che non tutti i visitatori hanno lo stesso grado di cultura "architettonica".

Lucia Evangelisti.

TESTO PUBBLICATO DA

**Lucia Evangelisti**  
di Lucia Evangelisti

---

Notizia stampata da Comunicati-Stampa.net. Per l'indice delle notizie aggiornate collegati a [www.comunicati-stampa.net](http://www.comunicati-stampa.net)